

Phrynops geoffroanus

Tassonomia

Regno: Animalia

Phylum: Chordata

Classe: Reptilia

Ordine: Testudines

Sottordine: Pleurodira

Superfamiglia: Chelonioidea

Famiglia: Chelidae

Genere: *Phrynops*

Specie: *Phrynops geoffroanus*

Questa specie non ha sottospecie

Origini ed Habitat

Si trova nel centro e nel sud del Brasile, in Paraguay, nell'Argentina nord-orientale e in Uruguay. Occupa principalmente fiumi e laghi con lenta corrente, fondali fangosi e ricchi di vegetazione acquatica, pH a valori leggermente acidi compresi tra il 6/6,5. Le temperature dell'acqua scendono raramente sotto i 15/16°C e si mantengono mediamente sui 25/26°C.

Caratteristiche

I piccoli appena nati misurano circa 3-4 cm. Gli adulti raggiungono i 35 cm di lunghezza. Il carapace è appiattito ed è più ampio nella parte posteriore. La colorazione va dal marrone al nero; gli scuti sono spesso rugosi con leggere striature in rilievo. Il piastrone negli adulti varia da un colore giallo al marrone chiaro. Nei giovani esemplari è di colore rosa con disegni neri. Il capo, di colore grigio oliva nella parte superiore e nella parte inferiore panna, presenta due barbigli. Su ciascun lato, partendo dalle narici, sono presenti due linee nere che attraversano l'orbita, il timpano e il collo. La mascella inferiore e la parte inferiore del collo sono di colore crema e presentano numerose linee nere. Gli arti sono di colore grigio oliva sulla parte esterna, nella parte inferiore sono di colore panna mentre le zampe palmate sono nere. È dotata di un lungo collo ed in caso di pericolo ritira la testa lateralmente sotto al carapace. Si differenzia da *Phrynops tuberosus* per il piastrone giallo/marrone chiaro da adulti. Inoltre ha una sola chiglia mediale vertebrale, e lo scuto intergolare è più ravvicinato allo scuto addominale rispetto a *P. tuberosus*.

Dimorfismo e riproduzione

I maschi presentano una coda più tozza, grande e hanno piastrone concavo. Diversamente le femmine hanno coda più piccola, piastrone piatto e raggiungono dimensioni maggiori.

In natura l'accoppiamento ha luogo da fine dicembre a metà aprile a seconda dell'areale di provenienza. Le uova sono di forma sferica (30 x 26 mm mediamente), deposte in diverse covate (anche 5 per stagione) da 10-20 uova ciascuna. In incubatrice a 28-30°C i piccoli nascono dopo circa 4-5 mesi.

Allevamento

Per l'allevamento di questa tartaruga occorrono grandi spazi date le dimensioni che raggiunge; è un'ottima nuotatrice, per questo deve essere allestita una vasca con molta acqua. L'acquaterrario dovrà inoltre esser dotato di numerosi sassi o radici dove gli esemplari allevati potranno crogiolarsi sotto alla lampada UVA-B e spot. La temperatura dell'acqua deve essere mantenuta sui 24/25 gradi. È consigliabile inserire nella vasca numerose piante acquatiche galleggianti o immerse così da creare rifugi. È possibile far fare letargo, ma a temperature non più basse di 14-15°C.

Può convivere con altre Phrynops o Batrachemys.

Alimentazione

Specie esclusivamente carnivora, si ciba principalmente di pesci, insetti acquatici e di altri piccoli invertebrati acquatici. In cattività è possibile alimentare tartarughe baby ogni giorno per i primi 3-4 mesi di età; in seguito è consigliato alimentare gli esemplari a giorni alterni. I mangimi pellettati e le carni magre (petto di pollo o fegato di pollo e coniglio) possono essere dati, ma con parsimonia. È bene integrare la dieta con calcio spolverato sul cibo oppure lasciare immerso in acqua un osso di seppia.

Legislazione

Non è inserita in nessuna lista di protezione ed è quindi di libera vendita.

A cura di: Marco Galloni



Foto: Adele